



Voce della Comunità  
dei Carmini, Gesuati  
e San Trovaso



ANNO 6 n. 259

12 FEBBRAIO

2023

# TRETENDE

PARROCO: DON VALENTINO CAGNIN

Collaboratori: don Federico Bertotto e don Paolo Socal;

Diacono: Giuseppe Baldan tel. 041/5232763

Telefono generale per informazioni: tel. 351 9667283 

## 6<sup>A</sup> DOMENICA T.O. ANNO A 12 FEBBRAIO 2023 (MT 5,17-37)

“Ogni persona che incontri sta combattendo una battaglia di cui non sai niente. Sii gentile. Sempre”. Questa frase è attribuita a diversi autori, dai più antichi ai più moderni e dice una proposta di vita concreta e provocatoria. Essere gentile, sempre: fosse facile. Vai a dirlo a chi viene sfregiato dal prossimo che si comporta in modo diametralmente opposto. Come poter essere gentili? Oggi nel Vangelo Gesù si richiama ad insegnamenti veramente antichi dei quali dice bene, non vuole annullarli benché si basano su una gentilezza per lo meno singolare. Gesù però va oltre e dice che adirarsi col prossimo, dirgli stupido o pazzo,

avere del rancore, essere adultero, avere un occhio o una mano che fanno del male, cacciare la moglie (secondo le usanze dell'epoca chiaramente) sono tutte cose contro la nostra felicità. Interessante questo Gesù, che dice che la tradizione buona, le consegne dei padri (magari l'educazione che abbiamo ricevuto) sono certamente una base di partenza che però può non bastare. Ci viene proposto di svelare l'altra guancia, di mostrare cioè quella parte di noi che teniamo misteriosamente nascosta quando siamo impauriti, feriti, delusi, tristi. Ma perché? Perché rimanere prigionieri di noi stessi quando possiamo vivere da esseri liberi? Si tratta di una rivoluzione antropologica, di una resurrezione alla portata di tutti a patto che venga fuori questa guancia. È lì, pronta, incrostata forse da tante durezze che la vita ci ha consegnato e magari ci siamo anche convinti che il nostro agire e il nostro reagire siano gli atteggiamenti più adatti a noi. Consapevolezza: Gesù è qui per questo, oggi come ieri, per donarci la consapevolezza di chi siamo veramente, di dove stiamo andando e dove possiamo arrivare. Ci penso tante volte: la consapevolezza di noi stessi passa attraverso la tenerezza per noi stessi e che anzitutto non è qualcosa che deve venire da altri ma da noi. Sì, noi siamo i primi che dovremmo intenerirci di noi stessi e smetterla di giudicarci inadeguati per i più svariati motivi.

Abbiamo anche dei fari preziosi ovvero gli insegnamenti di Gesù che mai saranno sulla nostra strada per avvelenarci l'esistenza ma per realizzarla fino in fondo. Vale la

pena riprendere il Vangelo della domenica e leggerlo, rileggerlo, farlo scendere nel cuore, nello stomaco perché sia quel balsamo riparatore che tanto desideriamo. Buona domenica, amici!!

*Giuseppe, diacono*

## LA DOMENICA INSIEME

È il secondo appuntamento del 2023: domenica 19 febbraio alle 12.45 ci troveremo questa volta nel patronato dei Carmini per il pranzo insieme. È tempo di carnevale e

allora subito dopo il pranzo avremo anche frittelle e galanti caldi, appena cotti. Tutti sono invitati, anche senza prenotazione pur se raccomandiamo, se possibile, di dare la propria adesione ai sacerdoti, al diacono o ai nostri sacristi.

Mangiare insieme ci aiuta a conoscerci, a volerci ancora più bene e anche a spezzare quel velo di timidezza che alle volte si percepisce quando ci incontriamo.



## AVVISI

### MERCOLEDÌ 15 ORE 16.30

in campo S. Agnese, festa di carnevale per i ragazzi di catechismo

### DOMENICA 19 ORE 12.45

in patronato dei Carmini “Domenica insieme”, pranzo condiviso tra le famiglie della parrocchia: iscriversi presso i sacrestani o dal Diacono Giuseppe o da don Valentino

## CONSIGLIO PASTORALE

Venerdì 17 ore 20.45 San Trovaso Consiglio Pastorale Parrocchiale aperto a tutti.

O.d.g.

- Relazione delle indicazioni del Patriarca sul futuro delle tre parrocchie di Carmini, San Trovaso e Gesuati e della Collaborazione con San Nicolò e Angelo Raffaele
- Presentazione del cenacolo.
- Verifica degli orari delle Messe.
- Presentazione dei rendiconti economici.

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI

valentinocagnin@gmail.com andrea.franco.1952@gmail.com

---

## LA PREGHIERA CHE CI HANNO INSEGNATO DA PICCOLI

---

Daniela ci scrive:

*Prima di dormire noi sorelline, con la mamma, cantavamo questa canzoncina:*

*GESÙ BAMBINO STAMMI VICINO,  
PRENDI LA MANO FA' CHE SIA SANO,  
PROTEGGI SEMPRE BABBO E MAMMINA,  
FA' CHE SIA LIETA LA MIA CASINA.  
OH BUON GESÙ  
FA' CHE IO T'AMI SEMPRE DI PIÙ*

Vi invitiamo a continuare, portando la vostra o le vostre. Grazie di cuore a tutti.

---

## PREGHIERA DI BENEDETTO XVI AL MURO OCCIDENTALE TEMPIO DI GERUSALEMME 12.05.2009

---

*Dio di tutti i tempi,  
in occasione della mia visita a  
Gerusalemme,  
la "Città della Pace",  
patria spirituale di Ebrei,  
Cristiani e Musulmani,  
porto al tuo cospetto le gioie,  
le speranze e le aspirazioni,  
le prove, la sofferenza e il dolore  
di tutto il tuo popolo in ogni parte del mondo.  
Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe,  
ascolta il grido degli afflitti, di chi ha paura,  
di chi è privo di speranza;  
manda la tua pace in questa Terra Santa,  
nel Medio Oriente,  
in tutta la famiglia umana;  
muovi i cuori di quanti invocano il tuo nome,  
perché percorrano umilmente  
il cammino della giustizia e della compassione.  
"Buono è il Signore con chi spera in Lui,  
con colui che lo cerca!" (Lam , 3,25).*



---

## PAPA FRANCESCO PER LA TURCHIA E PER LA SIRIA

---

*«Il mio pensiero va, in questo momento, alle popolazioni della Turchia e della Siria duramente colpite dal terremoto, che ha causato migliaia di morti e di feriti – ha detto nell'Udienza generale di mercoledì 8 febbraio, Papa Francesco -. Con commozione prego per loro ed esprimo la mia vicinanza a questi popoli, ai familiari delle vittime e a tutti coloro che soffrono per questa devastante calamità. Ringrazio quanti si stanno impegnando per portare soccorso e incoraggio tutti alla solidarietà con quei territori, in parte già martoriati da una lunga guerra. Preghiamo insieme perché questi nostri fratelli e sorelle possano andare avanti, superando questa tragedia, e chiediamo alla Madonna che li protegga».*

Indetta una Colletta nazionale per domenica 26 marzo (V di Quaresima)

Facendo proprio l'appello di Papa Francesco, la Presidenza della CEI, a nome dei Vescovi italiani, ha rinnovato "profonda partecipazione alle sofferenze e ai problemi delle popolazioni di Turchia e Siria provate dal terremoto. Per far fronte alle prime urgenze e ai bisogni essenziali di chi è stato colpito da questa calamità, la CEI ha disposto un primo stanziamento di 500.000 euro dai fondi dell'8xmille per iniziative di carità di rilievo nazionale. Tale somma sarà erogata tramite Caritas Italiana, già attiva per alleviare i disagi causati dal sisma e a cui è affidato il coordinamento degli interventi locali".

La Presidenza della CEI ha deciso inoltre di indire una colletta nazionale, da tenersi in tutte le chiese italiane domenica 26 marzo 2023 (V di Quaresima) come "segno concreto di solidarietà e partecipazione di tutti i credenti ai bisogni, materiali e spirituali, delle popolazioni terremotate. Sarà anche un'occasione importante per esprimere nella preghiera unitaria la nostra vicinanza alle persone colpite. Le offerte raccolte dovranno essere integralmente inviate a Caritas Italiana entro il 30 aprile 2023".

*"A nome della Chiesa che è in Italia esprimo profondo cordoglio e vicinanza alla popolazione provata da questo tragico evento, assicurando preghiere per le vittime, i loro familiari e i feriti. Mentre ci stringiamo a quanti sono stati colpiti da questa calamità, auspichiamo che la macchina della solidarietà internazionale si metta subito in moto per garantire una rapida ricostruzione",* ha affermato all'indomani del sisma il Card. Matteo Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente della CEI

